



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado "G. BARONE" - 86011
BARANELLO (CB)

✉ Via V. Niro n. 34 - ☎ Tel 0874460400 - 📠 Fax 08741861528

C.F. 80001240706 C.M. CBIC827007 Codice IPA Fatturazione Elettronica: UFD1CD1

✉ e-mail - cbic827007@istruzione.it e-mail pec - CBIC827007@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivobaranello.edu.it

Comuni: BARANELLO - BUSSO - CASTROPIGNANO - FOSSALTO - TORELLA DEL SANNIO



AI DSGA

Agli assistenti amministrativi

Ai collaboratori scolastici

Al personale docente assegnato ad altri compiti

AI RLS E AI RSPP

ALBO ON LINE - Atti – sito web

OGGETTO: ADOZIONE integrazione al PIANO delle ATTIVITA' del PERSONALE ATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 2 c. 1 lett. r) del DPCM dell'8 marzo 2020 secondo i quali "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- VISTO il DPCM 9 marzo 2020, che estende a tutto il territorio nazionale le misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 previste per la cosiddetta "zona rossa" di cui all'art. 1, c. 1, del DPCM 8 marzo 2020;
- VISTO il DPCM 11 marzo 2020, che all'art 1 punto 6 prevede:

6) Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

- VISTE le note 278/2020, 279/2020 e 323/2020 del M.I.;
- CONSIDERATA la grave situazione di emergenza sanitaria in cui versa tutta l'Italia;
- VISTA la necessità di attivare i contingenti minimi per assicurare i servizi minimi essenziali;
- CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto alla salute di tutti i dipendenti dell'I.C. "G. BARONE" di BARANELLO CB;
- VISTA l'informativa alla RSU in data 10/03/2020;
- VISTA l'integrazione alla DIRETTIVA AL DSGA prot.0002111 dell'11/03/2020;
- VISTO l'Avviso pubblico interno rivolto al personale amministrativo prot. n.0002132 del 12/03/2020 finalizzato all'acquisizione delle disponibilità al LAVORO AGILE;
- TENUTO CONTO che tutto il personale dell'Ufficio amministrativo ha presentato istanza di LAVORO AGILE;
- TENUTO CONTO che, come da DPCM 11 marzo 2020, la modalità di lavoro agile diventa ordinaria e va estesa a tutto il personale anche se non ha presentato istanza di smart working, come nel caso del personale insegnante utilizzato in altri compiti perché inidoneo all'insegnamento;
- IN DEROGA alla legge 22 maggio 2017, n. 81, art.18-23, così come previsto dal DPCM 11 marzo 2020;
- VISTA l'integrazione al PIANO delle ATTIVITA' del personale ATA proposta dal DSGA prot. n. 2238 del 14/03/2020;

ADOTTA

l'integrazione al PIANO delle ATTIVITA' del personale ATA proposta dal DSGA Francesco Marano che prevede:

- **l'attivazione di forme di lavoro flessibili – SMART WORKING per il PERSONALE AMMINISTRATIVO e per il PERSONALE DOCENTE ASSEGNATO AD ALTRI COMPITI;**
- **la turnazione del personale amministrativo presso la sede centrale per n. 1 giorno a settimana ciascuno al fine di garantire i servizi minimi essenziali, con esclusione di chi presenta condizioni di accesso ai criteri di esclusione dalla presenza in servizio;**
- **la turnazione del personale "collaboratori scolastici" presso la sede centrale per n. 1 giorno a settimana ciascuno al fine di garantire i servizi minimi essenziali, con esclusione di chi presenta condizioni di accesso ai criteri di esclusione dalla presenza in servizio.**

L'integrazione al Piano delle attività del personale ATA:

- ✓ si è resa necessaria dal momento che le sedi ordinarie di lavoro del personale ATA sono ubicate all'interno del territorio nazionale dichiarato zona a rischio per effetto dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19;
- ✓ ha validità fino al termine dell'emergenza da coronavirus, fatta salva ogni successiva disposizione.

Si precisa che per SERVIZIO MINIMO ESSENZIALE si intende:

- Presidio e apertura sede centrale
- Garantire la comunicazione telefonica con l'utenza, altrimenti impossibile, in particolare con



istituzioni territoriali, USR, amministrazioni comunali, genitori e docenti

- Servizio di prenotazione appuntamenti indifferibili con il Dirigente Scolastico
- Gestione pratiche non procrastinabili

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Di Blasio Agnese

(Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)